

L'uomo delle parole incrociate

Giorgio Spreafico

Giorgio Spreafico

**L'UOMO
DELLE PAROLE
INCROCIATE**



Il primo a pubblicare le Parole Incrociate fu lui: Giuseppe Airoidi, impiegato del Comune di Lecco.

Era il 14 settembre del 1890 e il gioco – basato su definizioni numerate verticali e orizzontali – uscì senza firma sul “Secolo Illustrato” di Milano.

Solo ventitré anni dopo il giornalista inglese Arthur Wynne propose su un giornale di New York il “Word-Cross Puzzle” per il quale divenne famoso come padre del passatempo enigmistico più amato e diffuso nel mondo.

Un titolo usurpato? In molti in Italia non ebbero dubbi quando nel 1960 si scoprì finalmente l'identità del profetico precursore, tuttavia la fiammata di notorietà postuma non bastò a ribaltare la situazione in favore di Airoidi.

A oltre un secolo dalla morte, che lo colse a 53 anni nel 1914, oggi questo personaggio ingiustamente dimenticato esce finalmente dall'ombra grazie a “L'uomo delle Parole Incrociate”, un libro del giornalista e scrittore lecchese *Giorgio Spreafico* pubblicato da *Teka Edizioni*.

È un romanzo ancorato a un'approfondita ricerca storica. Un sorprendente viaggio nel passato, che fa rivivere in modo palpitante la Lecco di fine Ottocento e che ha come segnavia i giochi enigmistici del tempo, riscoperti e capaci di sfidare e divertire anche i lettori dei nostri giorni.

“...Poi Giuseppe Airoidi spiegò:
«Verticali, come le montagne. Orizzontali, come il lago»...”